

potere” di Vaclav Havel, l’allora sconosciuto drammaturgo cecoslovacco che entrava e usciva dal carcere comunista e che divenne poi il primo presidente della Cecoslovacchia libera. In entrambi questi libri risuonava lo stesso messaggio: mai essere conniventi con la menzogna per quieto vivere o per paura. Il dispotismo è un gigante dai piedi d’argilla che crolla di fronte all’inerme verità, pronunciata dagli uomini liberi.

Nota di BastaBugie: nel seguente video (durata: 5 minuti) si può ascoltare Giorgio Gaber che canta “Il conformista”.

<https://www.youtube.com/watch?v=jnzyFvcENAw>

Fonte: Libero, 25 gennaio 2021

#### 4 - MACRON FINGE DI COMBATTERE L’ISLAM ILLUDENDOSI DI RENDERLO DEMOCRATICO

La carta dei principi dell’islam è un accordo che non ha nessun valore e serve solo a gettare fumo negli occhi all’opposizione e all’opinione pubblica di Mauro Faverezani

O l’Eliseo, nonostante l’alto prezzo in vite umane pagato dalla Francia alla jihad, non ha ancora ben compreso quale sia il vero volto dell’islam oppure lo ha compreso, ma, pur di portare a casa l’illusione di un successo politico purchessia, è pronto ad accontentarsi di accordi-papocchìo, aventi la stessa consistenza della carta velina, da gettare come fumo negli occhi dell’opposizione e dell’opinione pubblica.

Si presenta così l’accordo annunciato sabato scorso dal CFCM-Consiglio francese del culto musulmano circa l’elaborazione di una «carta dei principi» dell’islam; nella più benevola delle ipotesi si può parlare di un’intesa soltanto di massima: il documento, infatti, non è stato ancora convalidato da tutte le federazioni aderenti al CFCM, dopodiché dev’essere trasmesso ad Emmanuel Macron, per cui la versione definitiva del testo non è ancora stata resa pubblica.

Ma quel che è trapelato è già sufficiente, per dubitare che siano state poste davvero solide basi per una convivenza pacifica tra islam e Repubblica. Nonostante il ministro dell’Interno, Gérard Darmanin, nel corso di una riunione svoltasi a Beauvau con i leader delle tre principali correnti

d b

islamiche, abbia parlato di un «progresso molto significativo» e di un impegno contro «l’islam politico», è certo che il tavolo delle trattative solo un mese fa fosse quasi «saltato» a causa delle divergenze interne, e che il rettore della grande moschea di Parigi, Chems-Eddine Hafiz, alla fine di dicembre, avesse abbandonato clamorosamente le negoziazioni, sbattendo la porta.

#### LA FRAGILITÀ DEL COMPROMESSO

A volere tale accordo a tutti i costi è stato fin dall’inizio Macron, per uno scopo principalmente politico, quello di rafforzare la sua offensiva dichiarata contro l’islam radicale e quello di avviare una ristrutturazione della presenza musulmana in Francia: per questo, a metà novembre, il presidente francese ha chiesto ai vertici del CFCM di mettere a punto un documento, in cui il Consiglio si impegnasse, nero su bianco, a rafforzare «il rispetto dei principi della Repubblica», per giungere alla creazione del CNI, il Consiglio nazionale degli imam. Ancora agli inizi di gennaio, però, tutto era in alto mare, anzi i contrasti tra l’ala più radicale e quella più moderata rischiavano realisticamente di far capitolare miseramente l’ambizione di Macron, che a quel punto ha buttato i pugni sul tavolo ed ha intimato alle federazioni islamiche rimaste di «superare le divergenze, di ritrovarsi e di uscire» dall’impasse.

Alla fine si è raffazzonata un’intesa, convergendo su di una soluzione al ribasso. In un proprio comunicato, il CFCM ha annunciato di aver trovato la quadra ed ha presentato un accordo «sulla compatibilità della fede musulmana coi principi della Repubblica, sul rifiuto della strumentalizzazione dell’islam per fini politici, sulla non-ingerenza degli Stati [stranieri-NdR] nell’esercizio del culto musulmano in Francia e sul principio di uguaglianza Uomo-Donna». Già da qui si può intuire quanto lontani siano tali propositi dall’islam reale. Ma la fragilità del compromesso messo in piedi si evince più dalle frasi cancellate che da quelle scritte.

Il settimanale Charlie Hebdo, a suo tempo profondamente colpito dal terrorismo islamico, ha dichiarato di aver avuto la possibilità di leggere l’«ultima versione» del testo dell’accordo, almeno quella datata dicembre ed all’epoca «ancora in via di elaborazione».

#### TAGLI PREOCCUPANTI

Ebbene, sarebbe stata eliminata la seguente frase: «Il fatto che una federazione [islamica-NdR] non revochi un imam contravvenente e/o che non proceda alla sua esclusione può legittimare l’esclusione della suddetta federazione». Tolto anche il passaggio, con capriole lessicali da

**BASTA BUGIE.it**  
Oltre le notizie per scoprire la verità  
n. 702 del 3 febbraio 2021  
www.bastabugie.it

1. MORA, ABUSATA DAI GENITORI GAY IN QUANTO GAY - Il legame fra omosessualità e pedofilia è evidente nella storia di Moira Greyland, figlia della scrittrice di successo de “Le nebbie di Avalon” e degli altri 7 romanzi fantasy della stessa serie (VIDEO CENSURATO DA YOUTUBE: La testimonianza di Moira Greyland) - di Benedetta Frigetto SAI COS'E' IL GRANDE RESET? - I signori del denaro cambieranno il mondo per come lo conosciamo, soprattutto nei rapporti di lavoro, nelle relazioni umane e aumentando il controllo delle persone - di Aldo Maria Valli

2. LA TIRANNIA DEL CONFORMISTA - Il conformista è la canzone di Giorgio Gaber sul pensiero uniforme e preconfezionato che diventa violento e intollerante contro chi la pensa diversamente (VIDEO: Il conformista di Giorgio Gaber) - di Antonio Soci

3. MACRON FINGE DI COMBATTERE L’ISLAM ILLUDENDOSI DI RENDERLO DEMOCRATICO - La carta dei principi dell’islam è un accordo che non ha nessun valore e serve solo a gettare fumo negli occhi all’opposizione e all’opinione pubblica - di Mauro Faverezani

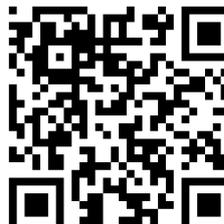
4. FINITO IL LOCKDOWN MOLTI CATTOLICI NON TORNERANNO PIU' ALLA MESSA - Ad esempio negli Stati Uniti le Messe di Natale avevano una partecipazione del 64%, mentre il 25 dicembre 2020 hanno visto solo il 20% dei cattolici - di Aldo Maria Valli

5. UNO STATO SENZA ABORTI ESISTE (NEGLI USA) - Nello stato del Mississippi non è possibile abortire, poiché non c’è nessuna struttura che esegua tali interventi... invece a livello federale l’abortista Biden ha già iniziato la demolizione delle leggi pro-life - di Giuliano Guzzo

6. SANTA CATERINA D’ALESSANDRIA, MARTIRE E SPOSA DI CRISTO - Da adolescente ebbe il dono del matrimonio mistico con Gesù e san Michele Arcangelo) la missione di salvare la Francia - di Cristina Siccardi

7. OMELIA V DOMENICA T. ORD. - ANNO B (Mc 1, 29-39) - Si ritira in un luogo deserto e la pregava - da Il settimanale di Padre Pio

**Il cascabile**  
la fedeltà



Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell’argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

quella di trascurare la devota orazione. L’esempio di Gesù ci insegna ad alzarsi presto alla mattina, per iniziare la giornata nel modo migliore, nell’incontro con Dio. Il segreto per trascorrere una giornata fruttuosa e serena è proprio quello di alzarsi presto e di pregare. In questo modo, il Signore ci donerà la grazia di affrontare serenamente le difficoltà che incontreremo sul nostro cammino. Un quarto insegnamento riguarda invece la missione. Gesù disse: «Andiamoocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto» (Mc 1,38). Dalla preghiera ben fatta scaturirà il desiderio di far conoscere il Signore a tutti quelli che vivono attorno a noi e a quelli che incontreremo. La Chiesa è missionaria per sua natura e lo è anche ogni cristiano. Questa era l’ansia di san Paolo apostolo, il quale così scrive nella seconda lettura di oggi: «Fraterelli, annunciate il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo!» (1Cor 9,16). E, così, poteva anche dire: «Tutto io faccio per il Vangelo» (1Cor 9,23). Ogni cristiano dovrebbe sentire questa ansia missionaria. Se non sentiamo questo desiderio, il motivo è che, forse, si è raffreddato il nostro amore al Signore. Se si ama Dio si parlerà volentieri di Lui alla gente che ci circonda, cercando di illuminarla. I primi cristiani lo facevano con il rischio del martirio, e consideravano una grazia ed un onore poter dare la vita per Cristo. Noi, invece, preferiamo vivere tranquilli e non aver problemi di questo genere. Se cerchiamo di comprendere il motivo per il quale san Paolo viaggiò per tutto il mondo allora conosciamo allo scopo di predicare il Vangelo, fino a morire martire, troviamo solo una risposta: l’amore a Dio e l’amore al prossimo. Chiediamo anche noi questa bene, il solo che potrà trasformare la nostra vita. Quando l’amore prenderà il posto dell’egoismo anche noi, come san Paolo, faremo tutto per il Vangelo.



conformista” è uno che non si fa domande che possano destabilizzarlo e quindi si scandalizza quando trova chi semina dubbi e pone interrogativi scomodi che mettono in discussione i suoi preconcetti, le sue idee convenzionali.

#### L'ALTRO LATO DELLA MEDAGLIA

E qui spunta l'altro lato della medaglia del pensare conformista che è la scomunica collettiva verso il pensiero dissidente, il disprezzo verso l'eretico, l'ostilità di branco contro i non allineati (con relativa gragnuola di insulti), la demonizzazione dell'avversario trasformato in Nemico (talvolta addirittura nemico dell'umanità) e poi - spalmato dappertutto - l'odio, distillato di odio, ma ovviamente mascherato come il suo contrario, cioè come lotta contro "l'odio" che si attribuisce al Nemico. Ci sono i "catechismi civili" da ossequiare, con i loro luoghi comuni e ci sono ormai addirittura i "dizionari politicamente corretti", con le parole e i pensieri permessi e vietati, per convenzione sociale, per regolamento e presto perfino per legge. Oggi siamo arrivati molto in là nel regno del luogocomunismo.

All'origine però c'è sempre una sottomissione accettata, spesso per quieto vivere. La libertà comincia a morire a volte in modo impercettibile. All'inizio magari per un clima pedagogico, che diventa sottilmente intimidatorio, a cui ci si arrende, prima individualmente e poi collettivamente.

Questo ci dice un breve racconto di Dino Buzzati intitolato "La parola proibita", che fa parte del volume "Sessanta racconti", pubblicato da Mondadori, e che dovrebbe trovare cittadinanza nelle antologie scolastiche.

Buzzati - che è vissuto nel mondo dei giornali ed è morto nel 1972 - descrive benissimo il meccanismo che induce all'autocensura e poi alla sottomissione all'ideologia dominante.

Il protagonista del breve racconto (surreale e distopico) esordisce dicendo che "da velati accenni, scherzi allusivi, prudenti circonlocuzioni, vaghi sussurri, mi sono fatto finalmente l'idea che in questa città, dove mi sono trasferito da tre mesi, ci sia il divieto di usare una parola".

#### LA PAROLA PROIBITA

Incuriosito va ad interrogare un amico, Geronimo, e quello conferma, ma gli spiega che non se la sente di dirgli che parola è: "io vivo in questa città da oltre vent'anni, essa mi ha accolto, mi ha dato lavoro, mi permette una vita decorosa, non dimentichiamolo. E io? Da parte mia ne ho accettate le leggi lealmente, belle o brutte che siano. Chi mi impediva di andarmene?"

l'Eucaristia, fons et culmen, fonte e culmine della vita cristiana, non sia in realtà indispensabile.

Ma anche quel 20% sembra ormai superato. In base ai dati più recenti, risulta infatti che, in seguito ai lockdown anti-Covid, la quota di cattolici che ancora vanno a Messa si sia ridotta al cinque per cento.

Tutto ciò, commenta Sammons, non è sorprendente se si pensa che ogni diocesi americana ha proibito le Messe a partire da marzo. Tuttavia, anche dopo la riapertura, la percentuale di frequentanti è salita di poco, fino a un massimo del dieci per cento. E le Messe di Natale, che normalmente in America vedono affluire nelle chiese il 64 per cento di coloro che si professano cattolici, hanno radunato nello scorso dicembre solo il 20 per cento dei cattolici.

La domanda è: i livelli di partecipazione alla Messa torneranno come prima oppure il tracollo è irreversibile? Ci sarà un ritorno ai livelli pre-Covid, che erano già abbastanza drammatici, oppure la presenza alla Messa continuerà a riguardare una minima parte di coloro che si professano cattolici?

#### LA RICETTA PERFETTA PER AVERE CHIESE VUOTE

Nessuno può saperlo, ma gli indizi portano a una risposta pessimistica. Già prima del Covid la Chiesa cattolica negli Usa stava affrontando le conseguenze di un autentico collasso demografico, tanto che il numero dei battesimi infantili, uno dei migliori indicatori dello stato di salute della Chiesa, dopo essere rimasto relativamente stabile dal 1975 al 2000, nel nuovo millennio è crollato di oltre il 40%.

Ora, con il Covid, il quadro è segnato da alcuni elementi incontestabili. Prima di tutto i vescovi, intenzionalmente o involontariamente, hanno segnalato al mondo che partecipare alla Messa è non essenzialmente. In secondo luogo, certe abitudini che per la vita di tante persone erano sacre sono state infrante.

Terzo, molte parrocchie sono così puntigliose nelle loro restrizioni anti-Covid da essere diventate, scrive Sammons, meno accoglienti di una sede della Stasi nella vecchia Germania Est. Se si mettono insieme tutti questi dati, ecco la ricetta perfetta per avere chiese vuote.

Ma allora, come dovrebbe reagire la Chiesa? Innanzitutto, bisognerebbe riconoscere che il problema va al di là delle restrizioni imposte l'anno scorso. Le restrizioni non hanno causato, bensì hanno rivelato una realtà che molti volevano ignorare: per la maggior parte dei cattolici la fede è poco più di un generico attaccamento di tipo culturale. Gli inviti a partecipare alla Messa e a ispirare la propria vita alla fede cadono per lo più nel vuoto. Mentre fino a una cinquantina d'anni fa ogni dichiarazione

#### I LIBRI PERICOLOSI DI SUA MADRE: LA SAGA DI AVALON

Molra ha scritto questo libro soprattutto per svelare ad un mondo convinto abusato di bambini dai 3 ai 12 anni di età. «La "base" che sia amore» per essere coppia da "Mullino Bianco". «La realtà delle relazioni gay non ha nulla a che fare con quello che siamo portati a credere... Come figlia si aspettavano da me che approvassi e sponsorizzassi il loro essere genitori gay...dovevo diventare lesbica e cooperare con i loro sforzi di farli diventare tale». Questa donna, oggi madre, aggiunge poi che sono «una montagna di fatti che mi hanno portata ad oppormi al "matrimonio" gay. So dalla mia esperienza personale che queste relazioni sono costruite sociali che esistono solo per generare un'armonia sessuale e per comodi il sesso con l'amore. Siccome il sesso è buono, la libertà è bene e l'amore è bene, i libertini credono che dovremmo chiarire sesso, libertà e amore a tutti i bambini... E sperare che come risultato non si suicidino».

per decantare. E, continua Molra, trovò «in mia madre la partner perfetta che trovò fu quella di un uomo che abusò di lui. Crescendo fece lo stesso per cui cercava «disperatamente amore dagli uomini», ma l'unica risposta inculcarono il terrore di Dio e che poi divorziarono. Walter crebbe con una donna autoritaria, dopo aver subito violenze in ortanotro. Molra e Walter erano la pedofilia di Walter nasce dalla sua omosessualità divenuta ideologia. Abbandonato dal padre fu adottato da due persone che gli

gabbia, desiderosi di scappare o morire». Anche la pedofilia di Walter nasce dalla sua omosessualità divenuta ideologia. Abbandonato dal padre fu adottato da due persone che gli

#### FERITE ENORMI

non era solo una debolezza, ma il frutto di un dolore trasformato in un'ideologia sposata come giusta.

Fonte: Radio Roma Libera, 18 novembre 2020

altrettanto aumenta questa bellezza dell'anima sua». volta raddoppia questo splendore; ma chi si comunica cento e mille volte, rinnova e si accresce ad ogni Santa Comunione; chi si comunica una ricasa profora del suo Sanguine. Orbene, sappi che questo splendore si e quella dignità che Cristo diffonde sopra i suoi fedeli, omandoli della così a una domanda di Marilde: «[...] La mia bellezza è quello splendore nozze mistiche con Gesù e sull'Eucaristia. Caterina, tra l'altro, rispose Caterina un dialogo sul significato di un canto in suo onore, sulle sue basato sulle rivelazioni di Marilde. La religiosa tedesca intrattene con manito coperto di ruote d'oro...», si legge nel Libro della Grazia speciale, martire nel giorno della sua festa: le apparve «tutta avviluppata in un di Hackeborn (c. 1240-1298), che ebbe un'apparizione dell'antica Un'altra grande mistica devota di Caterina d'Alessandria è santa Marilde la futura patrona anche durante il suo processo. Michele Arcangelo e appunto santa Caterina d'Alessandria, che consiglio 13 anni in poi - locuzioni e visioni di santa Margherita d'Anfocchia, san Giovanna d'Arco (1412-1431). Quest'ultima affermò di aver avuto - dai spagnola Caterina Tomas (1531-1574), Angela Merici (1474-1540) e che la vergine e martire egiziana era carissima a tante come la mistica Oltre alle molteplici attestazioni dell'antichità del culto, va ricordato Gesù. [...]».

Religione. Ancora adolescente, ebbe il dono del matrimonio mistico con era una giovane di grande bellezza e intelligenza, dottissima in filosofia e Arca del beato Jacopo da Vercelli. La tradizione riferisce che Caterina secolo, cui hanno fatto seguito altri testi agiografici come la Legenda La più antica fonte scritta che si conosce sul suo martirio risale al VI come ricorda il Martirologio Romano.

dell'antichità e fu «riccolma di acuto ingegno, sapienza e forza d'animo», con la dedicazione di moltissime chiese. Santa Caterina d'Alessandria E tra le martiri più rappresentate fin dall'Alto Medioevo e onorate alcuni particolari interessanti di Santa Caterina.

Nuova Bussola Quotidiana pubblicato il 25 novembre 2020 racconta Nota di BastiaBugie: Ermete Dovico nella rubrica Santo del giorno su La

e presa di posizione della Chiesa contava qualcosa, oggi anche i comandamenti più forti sono accolti dalla maggior parte dei cattolici come un sussurro che si può tranquillamente ignorare.

### LA CONSEGUENZA DEL RIFIUTO DI COMBATTERE

La Chiesa, commenta Sammons, anziché fare come se nulla fosse, dovrebbe rendersi conto della nuova realtà, e prima di tutto i pastori dovrebbero assumere un atteggiamento più combattivo contro la cultura prevalente.

Per decenni la gerarchia in generale ha dato la sua benedizione (o almeno ha strizzato l'occhio) a ogni tendenza culturale distruttiva per l'uomo, e ciò include il rifiuto di combattere contro l'idea sempre più diffusa che le persone siano principalmente vettori di contagio piuttosto che immagini di Dio. Nella Chiesa antica, uno dei modi principali in cui la fede crebbe fu la testimonianza dei cristiani in tempi di epidemie. Quando i pagani fuggivano, i cristiani entravano nelle celle per prendersi cura dei malati e dei morenti, e fu proprio questa testimonianza a indurre molti a pensare che la nuova religione fosse molto diversa dai culti pagani. Era una fede piena di coraggio e vigore. Cosa che del cattolicesimo attuale non si può proprio dire.

Sammons ricorda la previsione del cardinale Ratzinger, quando, alcuni decenni fa, disse che dalla crisi di oggi emergerà una Chiesa più piccola, che dovrà ricominciare più o meno dall'inizio, perderà molti dei suoi privilegi e sarà vista non più come un'istituzione ma come una società su base volontaria, per pochi.

Questo è appunto ciò che oggi abbiamo davanti agli occhi, ma i vertici della Chiesa ancora non sembrano rendersene conto. E "più a lungo cercheremo di mantenere lo status quo - conclude Sammons - più difficile sarà iniziare l'opera di rievangelizzazione".

Fonte: Radio Roma Libera, 23 gennaio 2021

### 6 - UNO STATO SENZA ABORTI ESISTE (NEGLI USA)

Nello stato del Missouri non è possibile abortire, poiché non c'è nessuna struttura che esegua tali interventi... invece a livello federale l'abortista Biden ha già iniziato la demolizione delle leggi prolife di Giuliano Guzzo

Può esistere, nel 2021, un Paese senza aborti, dove cioè il nascituro non possa essere eliminato in nome della legge? Il solo porre questa

cambiare il mondo e l'uomo stesso. Benvenuti, dunque, nel nuovo decennio.

Fonte: Radio Roma Libera, 25 gennaio 2021

### 3 - LA TIRANNIA DEL CONFORMISTA

Il conformista è la canzone di Giorgio Gaber sul pensiero uniforme e preconfezionato che diventa violento e intollerante contro chi la pensa diversamente (VIDEO: Il conformista di Giorgio Gaber) di Antonio Socci

In questi tempi di pensiero uniforme e preconfezionato, sui media e nella rete, quindi nelle relazioni sociali, sembra tornata di grande attualità la canzone di Giorgio Gaber, "Il conformista".

È la perfetta rappresentazione del mondo dei semicoltivi e dei cosiddetti intellettuali di oggi, seguiti e imitati pedissequamente da greggi che pascolano sui social e nei media:

"Il conformista è uno che di solito sta sempre dalla parte giusta ha tutte le risposte belle chiare dentro la sua testa è un concentrato di opinioni

E quando ha voglia di pensare pensa per sentito dire forse da buon opportunista si adegua senza farci caso e vive nel suo paradiso".

Ovviamente "il conformista" che un tempo fu "fascista" poi è diventato "marxista-leninista/ e dopo un po' non so perché mi son trovato Americanista" (il testo dice: cattocomunista, ma lui cantando dice "americanista").

Ma soprattutto - dice Gaber, facendo una carrellata degli ultimi decenni - è stato "un po' sessantottista", da qualche tempo "è ambientalista", per un po' è stato "come un po' tutti socialista", ma in sintesi oggi è "progressista, / al tempo stesso liberista antirazzista" e pure "animalista" (non più "assistenzialista"). E naturalmente è "ottimista europeista", "femminista" e "pacifista".

Il genio popolare di Gaber - oltre alle trasformazioni delle idee - coglie la psicologia di questo diffusissimo tipo umano. Il conformista è uno "senza consistenza" che "s'allena a scivolare dentro il mare della maggioranza" e "vive di parole da conversazione... galleggiando", come un pallone "gonfiato dall'informazione", un tipo umano "che vola sempre a bassa quota in superficie / poi sfiora il mondo con un dito e si sente realizzato". La satira di Gaber si ferma qui. Si potrebbe aggiungere che "il

della Madonna con il Bambino che le infilava l'anello al dito facendola sponsa Christi. Nel 305 un imperatore romano tenne grandi festeggiamenti in proprio onore ad Alessandria. Anche se la Legenda Aurea parla di Massenzio e (278 - 312), molti ritengono che si tratti di un errore di trascrizione e che l'imperatore in questione fosse invece Massimino Daia (285 ca. - 313), che proprio nel 305 fu proclamato Cesare per l'Oriente. Fu in quell'occasione che Costantino si presentò al palazzo imperiale durante i festeggiamenti, nel corso dei quali si celebravano riti pagani con sacrifici festeggianti in adorazione degli dei, ai quali partecipavano anche molti cristiani per paura delle persecuzioni. Non solo Caterina rifiutò quegli riti, ma chiese all'imperatore di riconoscere Gesù Cristo come redentore dell'umanità, argomentando il suo invito con cognizione di causa, profondità filosofica e capacità oratoria, tanto che l'imperatore, colpito sia dalla bellezza, sia dalla cultura della giovane nobile, convocò un gruppo di retori affinché la convincessero ad onorare gli dei e la chiesa addirittura in sposa. Ma i retori non riuscirono a convertirla, addirittura furono loro, grazie all'eloquenza e alla santità di Caterina, ad essere convertiti al Cristianesimo. Fu così che l'imperatore ordinò la loro condanna a morte e dopo l'ennesimo rifiuto di Caterina la condannò al supplitizio della nota dentata: ma lo strumento di tortura si ruppe e Massimino decise quindi di farla decapitare. Dal corpo invece di uscire sangue sgorgò latte, simbolo della sua purezza. Secondo un'altra versione, il corpo di Caterina fu trasportato dagli Angeli sul monte Sinai, dove, nel VI secolo, l'imperatore Giustiniano (482-565) fondò il monastero, originariamente chiamato «della Trasfigurazione», e successivamente dedicato a lei, il celebre «Monastero di Santa Caterina d'Alessandria». Soltanto a partire dal IX secolo la devozione per la santa divenne molto popolare e ciò è particolarmente attestato dalle testimonianze iconografiche. Nel periodo in cui si è sviluppato il pensiero illuministico-ateista o agnostico si sono gettate moltissime ombre sulla storia del personaggio. [...] Con gli anni Sessanta ebbe inizio un risame di molte figure di santi della Chiesa e lo scienziato storiasta prevalsa sulla tradizione della Chiesa stessa, tanto che santa Caterina d'Alessandria, insieme ad altre figure, non venne più resa degna di rientrare nel Martirologio Romano e si decise di eliminarla fra il 1962 e il 2002, senza tuttavia mai proibire la venerazione, a motivo dell'enorme devozione a lei rivolta lungo i secoli in tutta la cattolicità. Nel 2003 santa Caterina, secondo giustizia, venne

della loro relazione in cui Walter pensò ad alcuna forma di esclusività che «prendevano in giro il matrimonio... non esisteva alcun momento tollerante. Nel volume emerge che i due si sposarono per fare figli ma introdotta nelle scuole con la parvenza di una cosa buona, inclusiva, dai genitori, perché ritica quella dell'ideologia gender che oggi viene Impresario leggere dell'educazione che Moira e il fratello ricevevano I FRUTTI AVVELENATI DEL GENDER indipendentemente da quello che facevano a noi». Infranta. Peggio ancora...dovevo essere felice di quello che facevano, stringesse e mi confortasse invece di fare la dittatrice terrorizzante e lui di fronte ai maschi. Avevo bisogno che mia madre mi amasse, mi di proteggere, vedendomi come un nulla ammorfo in competizione con padre mi proteggesse e mi riconoscesse come femmina invece di rifiutarsi orge a cui assisteva in casa sua, aggiunge che «avevo bisogno che mio che loro mostrano un po' di forza». La ragazza, che racconta delle loro marce non sono più forti di loro, mentre li buttano giù ogni volta che sono «forti» e «dominanti» sono sempre arrabbiati per il fatto che i sia un cane... ma questo non dà la felicità. L'ho visto e rivisto: le donne dato di fatto». Soprattutto, fa notare, «puoi anche fingere che un gatto è il rimpianto dell'età adulta e della responsabilità, che però sono un per la monogamia. La figlia lo spiega così: «Il rimpianto del ruolo dell'uomo e della donna, convinti che l'essere umano non fosse fatto Chiaramente, sia Walter sia Marion odiano la differenza di ruoli. «Siccome il sesso coincide con l'amore, bisogna fare sesso con tutti». Bambino era avere rapporti sessuali con loro». La sua ideologia era questa: «mio padre era convinto che il miglior modo per esprimere amore verso i aprire un primo spiraglio alla legalizzazione della pedofilia». E anche consenzienti (quello che le lobby pedofile oggi tentano di far credere per sono liberi di agire come vogliono». Come se i bimbi potessero essere quando suo marito fu accusato di pedofilia: «Ciascuno, anche i ragazzini, Nel volume si legge che Marion stessa lo aveva ammesso in tribunale cultura passualista. spiritualismo che pensava offrire di più» e per il fatto di aver diffuso una dei suoi lettori a seguirli nei suoi passi lontani dalla cristianità e in una non l'aveva salvata») per il fatto di aver incoraggiato «decine di migliaia quest'attività saranno migliaia di innocenti destinati a soffrire come tutte le sue forze aggregandosi a Dio. Sapendo che se non si combatte profondo, sopravvivendo senza impazzire alle violenze, ha lottato con Sono dure le parole di Moira, che per aver superato un trauma così



lo sblocco dei finanziamenti a organizzazioni abortiste, cestinando il veto posto dal suo predecessore, George W. Bush -, è plausibile che le cose potranno peggiorare, nel giro di poco, anche per questo «abortion-free state». Che nel frattempo, però, brilla come una luminosa eccezione che può e deve incoraggiare anche i pro life italiani, rispetto al fatto che la battaglia per la vita nascente resta apertissima. Lo hanno già dimostrato, in questi anni, vari Paesi dell'Europa dell'Est, ed ora una bella conferma giunge dagli Stati Uniti.

Si obietterà che una rondine non fa primavera, ed è vero. Ma Troy Newman ed Operation Rescue non escludono che, a breve, la splendida solitudine del Missouri possa essere interrotta, con l'affiancamento di altri Stati. Sarebbe chiaramente una ulteriore ottima notizia anche se già l'esistenza di un «abortion-free state», in realtà, è qualcosa per cui, nonostante il periodo cupo, val la pena gioire.

Nota di BastaBugie: Luca Volontè nell'articolo seguente dal titolo "L'abortista Biden cancella le misure pro vita di Trump" parla dell'ordine esecutivo del neo presidente degli Usa che abolisce alcune delle principali misure pro vita di Trump.

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 30 gennaio 2021:

Si è conclusa ieri, dopo due giorni di eventi, la Marcia per la Vita di Washington, la più grande manifestazione pro life del mondo. Biden adotta di fatto la politica del "Cancel Trump" rispetto a tutte le misure pro vita del precedente esecutivo. Il presidente della Commissione per la Vita della Conferenza episcopale statunitense, l'arcivescovo Joseph Naumann, ha speso parole di fuoco contro le misure adottate in questi giorni dall'Amministrazione Biden.

Trump, in uno dei suoi ultimi atti da presidente, aveva proclamato (anche per quest'anno) la "Giornata nazionale della sacralità della vita" per il 22 gennaio, giorno della terribile sentenza della Corte suprema nel caso Roe vs Wade (1973).

Joe Biden e Kamala Harris, in quello stesso giorno, hanno rilasciato una dichiarazione congiunta in cui ribadiscono il proprio impegno ad abolire il divieto di finanziamenti ad istituzioni e organizzazioni internazionali che promuovono o praticano l'aborto all'estero come metodo di pianificazione familiare. Una coincidenza? No. Proprio nel primo dei due giorni (28 e 29 gennaio) di eventi della Marcia per la vita di Washington, a cui hanno partecipato centinaia di migliaia di persone collegate attraverso Internet, Biden ha firmato il suo ordine esecutivo per abolire la trumpiana "Protecting Life in Global Health Assistance Policy", la

a

soprattutto nei rapporti di lavoro, nelle relazioni umane e aumentando il controllo delle persone  
di Aldo Maria Valli

L'espressione Great Reset è ormai di dominio pubblico ed entra in molte analisi e discussioni. Spesso però in proposito si resta nel vago. Per rendere più chiaro che cosa si prefiggono i teorici di questa manovra epocale può essere utile dare un'occhiata al cosiddetto libro bianco, intitolato Resetting the Future of Work Agenda in a Post-Covid World, pubblicato dal World Economic Forum.

Questo documento di trentuno pagine spiega come eseguire (o implementare, come si usa dire oggi) il programma contenuto nel libro Covid-19. The Great Reset, scritto da Klaus Schwab, il fondatore del World Economic Forum, con Thierry Malleret.

Resetting the Future si occupa, come arco di tempo, del decennio dal 2021 al 2030. Ed ecco, in sintesi, che cosa prevede per quanto riguarda il lavoro.

Prima di tutto un'accelerazione dei processi di lavoro digitalizzati, che dovrà portare l'84% di tutti i processi di lavoro a essere digitalizzati o realizzati via video.

Circa l'83% delle persone dovrà lavorare a distanza, senza interazioni tra persone, all'insegna di un assoluto distanziamento sociale.

Si prevede che almeno la metà di tutte le attività sarà automatizzata: in altre parole, il contributo umano diretto sarà drasticamente ridotto, anche nello stesso lavoro a distanza.

Anche le attività di upskilling e reskilling dovranno essere digitalizzate. Con upskilling si indica lo sviluppo di competenze aggiuntive che aiutano a rendere una persona più efficace e qualificata nel suo ruolo. Con reskilling si indica lo sviluppo di abilità significativamente differenti per far sì che una persona sia in grado di ricoprire un ruolo diverso. Il 42% dell'aggiornamento delle competenze o della formazione per nuove competenze sarà digitalizzato: in altre parole, anche in questo caso l'imperativo è evitare il contatto umano e realizzare tutto mediante computer, intelligenza artificiale e algoritmi.

#### ED ECCO ALTRI OBIETTIVI

Accelerare l'attuazione dei programmi di riqualificazione, così che almeno il 35% delle competenze sia "riqualificato": significa che le competenze raggiunte dovranno essere abbandonate.

Accelerare le trasformazioni degli assetti organizzativi. Si prevede di "ristrutturare" il 34% delle attuali strutture organizzative, così che

Al Congresso sono centinaia i parlamentari - in grande maggioranza i diritti riproduttivi".  
delle donne a livello globale, compresi la salute sessuale e riproduttiva e che "vengano indirizzati fondi adeguati per sostenere i bisogni di salute ordinari di intraprendere i passi necessari per ristabilire i finanziamenti dei diritti di "salute riproduttiva" e perciò dell'aborto, Biden ha anche nuova direttrice dell'Usaid, Samantha Power, entranti fedeli promotori ufficiali delle agenzie dell'Amministrazione americana.  
all'aborto. La Dichiarazione è stata immediatamente cancellata dai siti di Benedetta Frigento  
La racconteremo biografica della canadese Dawn Stefanowicz fa capire  
passato:  
Sullo stesso tema ecco il link ad altri articoli che abbiamo pubblicato in  
https://tumble.com/vdiq1t-motra-abusata-da-una-coppia-gay.html  
gli altri ragazzini.  
dell'autrice, madre di Moira e complice degli abusi del padre su di lei e concepiti la nostra cultura e la nostra storia è evidenziato dalla vita reale e maggior rispetto della natura. A quale bellezza porti questo modo di genere bloccano la bellezza della società preesistente dove c'era libertà questi se ne accorgono, e che l'Occidente ha imposto stereotipi di Ovviamente il presupposto ideologico che passa nei lettori, senza che trasposizione televisiva.  
descrive, ispirandosi al genere fantasy, il passaggio dalle antiche religioni celtiche alla religione cristiana; nonché il passaggio da un mondo matrilineo a uno di stampo patriarcale. La serie nel 2001 ha avuto una

2 - SAI COS'E' IL GRANDE RESET?  
I signori del denaro cambieranno il mondo per come lo conosciamo,  
Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 03-03-2018  
di Gerard van den Aardweg  
http://www.bastabugie.it/articoli.php?id=3131  
studi scientifici che vengono fatti  
Frequentati sono anche quasi sessant'anni, depressione, alcol e droga: lo dicono  
CAMBI DI PARTNER, SQUILIBRI MENTALI  
I "FIGLI" DI COPPIE GAY VIVONO IN MEZZO A VIOLENZE,  
http://www.bastabugie.it/articoli.php?id=2366  
di Benedetta Frigento  
L'assurda del dare in adozione i bambini agli omosessuali  
FUORI DAL BUJO: LA MIA VITA CON UN PADRE GAY  
La racconteremo biografica della canadese Dawn Stefanowicz fa capire  
passato:  
Sullo stesso tema ecco il link ad altri articoli che abbiamo pubblicato in  
https://tumble.com/vdiq1t-motra-abusata-da-una-coppia-gay.html  
gli altri ragazzini.  
dell'autrice, madre di Moira e complice degli abusi del padre su di lei e concepiti la nostra cultura e la nostra storia è evidenziato dalla vita reale e maggior rispetto della natura. A quale bellezza porti questo modo di genere bloccano la bellezza della società preesistente dove c'era libertà questi se ne accorgono, e che l'Occidente ha imposto stereotipi di Ovviamente il presupposto ideologico che passa nei lettori, senza che trasposizione televisiva.  
descrive, ispirandosi al genere fantasy, il passaggio dalle antiche religioni celtiche alla religione cristiana; nonché il passaggio da un mondo matrilineo a uno di stampo patriarcale. La serie nel 2001 ha avuto una

B